

**Concorso "STAMPA SERA"**  
**1° Trofeo Regionale**  
**di Acconciatura Femminile e Maschile**  
**VOTO PER IL N. \_\_\_\_\_**

Collaborano  
MERLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino  
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino

INTERVISTA A PAG. 22

**PRESIDENTE, CHE PAROLACCIA**

La « parolaccia » è sempre stata di casa negli stadi. Ma si sperava che almeno i presidenti (delle società calcistiche) non ne abusassero. La speranza purtroppo è caduta ieri a Bologna, quando il presidente del Milan, Vittorio Duina, che solitamente si comporta da gentiluomo, è esploso di rabbia. E' il venticinquesimo della ripresa. Il Milan ha incassato 2 reti e cerca la rimonta.

Azione a centrocampo, tocco di Bigon per Capello che ritarda, la palla esce oltre la linea. Dalla tribuna d'onore una voce si alza su tutte: « Scemo! Bidone! » (ecc...).

La voce sopra le altre è di Duina. Dirà a fine incontro il presidente: « Ero disperato. Non criticate il mio grido, interpretatelo come una frustata della passione. All'intervistato ho già chiesto scusa:

con tanto di cenere in testa». Anche un gentiluomo può avere un attimo di debolezza, e tutti dobbiamo mostrarci magnanimi come Capello, che lo ha scusato. Ma ci sia concessa una constatazione: come l'automobilismo (quello quotidiano, normale) così lo sport è diventato ormai motivo di insulti, d'aggressione. Finirà che saliremo in macchina e andremo allo stadio per scazzottarci.



**ULTIMA ORA**  
**MALRAUX È GRAVE**

PARIGI — Le condizioni di André Malraux sono improvvisamente peggiorate durante la notte per una trombata nel sistema vascolare dei polmoni. Lo ha riferito il suo medico curante.

Il settantacinquenne scrittore è da martedì ricoverato in ospedale per congestione polmonare.

**Patty Hearst "insoddisfatta" di casa sua**

SAN FRANCISCO — Patricia Hearst non è soddisfatta della prigione dorata di casa sua: intervistata dal « San Francisco Examiner » ha detto che desidera andare al ristorante, vedere qualche spettacolo, e giocare a scacchi con suo padre.

Intanto la madre di William Harris (il « simbiosista » incarcerato con la moglie, Emily) ha dichiarato di ritenere che negli Stati Uniti esistano diversi pesi e misure di giustizia, per la gente ricca e per la gente comune. (Ansa)

**SCARPE 50 MILA STIVALI CENTO**

LUISELLA RE

Stivali che superano le 100 mila, scarpe che costano 50 mila lire e più. Il mercato della calzatura accusa oggi un aumento medio che si aggira sul 15-30 per

cento, con punte tanto vertiginose quanto apparentemente inspiegabili. Di qui, una pioggia di denunce contro il « vitello d'oro »; anche se il migliore in senso assoluto risulta sempre il pellame del Piemonte è chiaro che questo non smorza la preoccupazione delle famiglie.

**PUBBLICI SERVIZI DOMANI FERMI**

ROMA — Domani sono in sciopero i dipendenti delle amministrazioni statali. Chiedono il rinnovo del contratto e la riforma del settore. Queste le modalità.

UFFICI PUBBLICI (Comuni, Province, Regioni, Ministeri, Poste, ecc.): chiusi tutto il giorno.

TRENI: i ferrovieri si fermeranno dalle 11 alle 13.

AEREI: gli aeroporti saranno bloccati dalle 7 alle 9.

OSPEDALI: verranno garantiti i servizi di emergenza.

VIGILI DEL FUOCO: non lavoreranno dalle 7 alle 9.

SCUOLE: niente lezioni negli istituti statali (aderiscono anche i sindacati autonomi).

MUTUE: sportelli abbassati dalle 12 alle 14.

Le categorie dell'industria si fermeranno un'ora in appoggio alla vertenza del pubblico impiego.

**BUSTA-PAGA BLOCCATA MA FINO A CHE PUNTO?**

ROMA — Con i provvedimenti presi dal governo nelle scorse settimane, il fisco incasserà cinquemila miliardi. Il ministro delle Finanze Pandolfi ha assicu-

rato che « non c'è bisogno d'altro », la stangata insomma è ormai definita. L'unico interrogativo che ancora resta è dato dai colloqui sul costo del lavoro, in corso fra sindacati e Confindustria, e dalla riunione interministeriale di domani, che dovrà dire una parola definitiva sul blocco degli stipendi dai sei milioni annui in su.

Gli emendamenti al decreto che ha bloccato la scala mobile (al 50 per cento per gli stipendi tra i 6 e gli 8 milioni; al 100 per cento per quelli superiori agli 8 milioni) presentati dal governo al Senato hanno suscitato una tempesta di reazioni: contenevano infatti l'idea di un blocco globale, non solo limitato alla contingenza, per i prossimi due anni.

Il presidente del Consiglio ha incaricato un gruppo di tecnici di preparare una serie di modifiche, ed è possibile che il blocco torni alla proposta originaria: cioè resterebbero fermi solo gli scatti di contingenza e non le altre voci della busta paga (anzianità, merito ecc.).

Lama, Storti e Benvenuto, intanto, sono in attesa di essere ricevuti dal presidente del Consiglio. I sindacati attendono infatti una risposta alla lettera inviata mercoledì scorso ad Andreotti. Vogliono avere un « panorama » completo delle misure di austerità prima di trattare con gli imprenditori i sacrifici necessari per un recupero della produttività nelle aziende.

« Nel settore della pelletteria — dice Bruno Graziottin, presidente del sindacato commercianti di calzature — gli aumenti sono praticamente quotidiani. E pesano su tutti. Sui consumatori ma anche su noi dettaglianti, che tiriamo ormai avanti con un margine al limite della sopravvivenza, e sui produttori ». Come è possibile che nella stessa vetrina si allineino stivali da 100 mila e stivali sotto alle ventimila lire?

« L'importante è saper distinguere — spiega Graziottin — senza gridare allo scandalo quando non è il caso. Nel nostro settore succede infatti ciò che capita in altri campi. Un tessuto, ad esempio, può costare da 5 ad 80 mila lire al metro ».

« Prima di lasciarsi incantare dal modello di gran lusso la gente dovrebbe pensarci su due volte. Ogni articolo accompagnato da una firma celebre dell'alta moda costa tanto ai consumatori ma anche a noi commercianti ».

Secondo gli esperti, il prezzo di un buon paio di scarpe si aggira oggi sulle 30-40 mila lire mentre uno stivale di analoga qualità non supera le 50-60. Sempre troppo?

« A vedere il comportamento dei clienti non si direbbe — è convinto Graziottin. — A me, vecchio piemontese, le famiglie in vena di acquisti fanno anzi venire in mente gli "inconcentabili" di Carosello ».

**Mancano bolli da 20 e 70 lire**

**COSÌ LE LETTERE COSTANO 200 LIRE**

Spedire lettere e cartoline con le nuove tariffe rispettivamente da 170 e 120 lire sta diventando una impresa difficilissima. Molte tabaccherie cittadine sono infatti sprovviste dei « pezzi » necessari a mettere insieme i valori previsti.

Ci sono i bolli da 100 e 150 lire, mancano non solo quelli da 70 ma anche i francobolli da 10 e 20 lire. Così all'utente, stanco di girare a vuoto, rimane una sola soluzione: quella di ripiegare su un francobollo da 200 lire accettando una supertassa non dovuta e regalando allo Stato 30 lire.

I valori da 60 necessari per le 120 lire prescritte per le cartoline non sono neppure stati stampati — dicono i tabaccai del centro —. Di conseguenza l'operazione-stampigliatura sembra diventata un problema di alta matematica: almeno dieci minuti di calcoli tra noi ed ogni cliente ».

La situazione ha risvolti ridicoli: tra i bolli introvabili spicca il « pezzo da 70 » emesso per festeggiare « la giornata del francobollo ».

**Per le parolacce dei telespettatori**

**Sospese le dirette a "L'altra domenica,,**

ROMA — Marcia indietro a L'altra domenica, la trasmissione-fiume della rete due. Dal 28 saranno abolite le chiamate dirette del pubblico e un centralino vaglierà gli interventi dei telespettatori.

Non si tratta d'una manifestazione di censura, come si potrebbe pensare. La Rai attua una legittima forma di difesa contro l'inciviltà di quanti credono di potersi permettere ogni licenza per il fatto di avere pagato il canone d'abbonamento. Renzo Arbore ha infatti spiegato che ieri in pochi minuti ha ricevuto al telefono tre maledizioni, una pernacchia, un'insolenza. Ma non basta: c'è stato anche un genio che gli ha domandato: « Che stai ancora a giocare? ». Siamo al disprezzo per il lavoro altrui, alla ricerca dell'insolenza gratuita.

La persecuzione continua, pare, al di fuori dell'orario di trasmissione. Arbore la settimana scorsa ha dovuto sorbirsi in redazione le profezie di un omosessuale, poi lasciare la redazione stessa per un falso annuncio d'un attentato.

Purtroppo le considerazioni sono pessimistiche. La tv ha concesso qualche parolaccia (Zavattini, Manfredi) e la cosa non è parsa di buon gusto, dopo le autentiche censure d'un ventennio. Ora gli abbonati si dimostrano immaturi, maleducati. Favoriscono cioè il ritorno ai vecchi metodi.

**IL TEMPO CHE FARA'**

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali che si intensificheranno nel corso della giornata. Su tutte le altre regioni nuvoloso con piogge sparse e temporali. Nevicate sui rilievi del Nord Italia. Condizioni favorevoli al fenomeno dell'acqua alta sulla laguna veneta.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Mari: generalmente mossi.



In Italia		All'estero	
Bolzano	+ 4 + 8	Atene	+14 +21
Cagliari	+ 8 +12	Berlino	- 4 + 4
Firenze	+ 7 +11	Bruxelles	0 + 7
Genova	+ 8 +11	Copenaghen	+ 4 + 6
Messina	+10 +16	Francoforte	0 + 6
Milano	+4,9 +6,2	Ginevra	+ 3 + 6
Napoli	+ 7 +10	Helsinki	- 2 + 2
Palermo	+11 +16	Lisbona	+ 4 +14
Pescara	+ 8 +10	Londra	+ 4 + 9
Reggio Calabria	+ 8 +17	Madrid	- 2 +13
Roma	+ 7 +11	Mosca	- 2 - 1
Trieste	+ 7 + 9	Parigi	+ 1 + 9
Venezia	+ 8 +10	Stoccolma	0 + 5

**TEMPERATURE DI TORINO**

massima +9,3  
minima +3,9  
media +5,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1011mb; temp. 0,1 um. 87%. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +8,2; min. -1,0; media +4,1. Previsioni: cielo da sereno a poco nuvoloso. Venti deboli. Temperat. stazionaria.

**STAMPA SERA**  
Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondo Riolfo

Direttore amministrativo  
Carlo Masseroni

© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

**IN BREVE: DALL'ITALIA**

**Mutua Inadel: si pagano le analisi**

ROMA — Il passaggio all'assistenza indiretta (il mutuato paga la prestazione) per gli assistiti Inadel è stato confermato, in un telegramma inviato ai ministri dell'Interno e del Tesoro, dal segretario nazionale del sindacato Patologi Clinici che rappresenta circa 5 mila medici operanti nei gabinetti di analisi. L'Inadel ha 20 miliardi di debiti nei confronti degli ospedali e dei medici analisti (che quindi non paga) e 350 miliardi di credito dagli enti locali.

**Furto di 200 milioni**

ROMA — 22 cassette di sicurezza situate nei sotterranei dell'agenzia n. 4 del Monte dei Paschi di Siena, in via Gioberti 56, nei pressi della stazione Termini, sono state trovate scassinata questa mattina dai funzionari alla riapertura della banca. Sebbene manchino ancora dei dati sicuri il furto dovrebbe ammontare ad oltre 200 milioni.

**Processo a 26 nappisti**

NAPOLI — Centinaia di agenti di polizia e carabinieri hanno circondato stamane piazza S. Domenico Maggiore, dove nell'aula della terza assise si celebra il processo a carico di 26 presunti aderenti ai nuclei armati proletari (Nap). Le persone che si sono recate in aula per assistere all'inizio del processo sono state perquisite all'ingresso.

**DAL MONDO**

**L'Opec smentisce un aumento del 20 per cento**

VIENNA — L'Organizzazione dei paesi produttori di petrolio (Opec) ha smentito oggi in maniera ufficiale che la sua commissione economica abbia deciso di raccomandare un aumento del greggio nella misura del 20 per cento alla conferenza ministeriale fissata per il 15 dicembre a Qatar.

Il capo del dipartimento stampa dell'Opec, Hamid Zaheri, ha reso noto che la commissione economica sta invece elaborando una serie di raccomandazioni alternative. Al riguardo non ha voluto aggiungere altro, ma ha definito semplici illazioni le voci che durante il weekend hanno cominciato a circolare a Vienna su una raccomandazione per un 20 per cento di aumento.